

SEDGE

Nr. 47 - settembre 2025



Bollettino

Club Pescatori a Mosca Ticino (CPMT)

www.pescamosca-ticino.ch

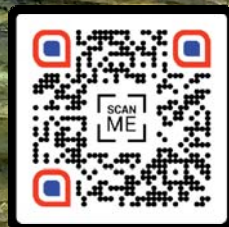


foto di Marco Pollini

SEDGE

**Organo ufficiale del Club
Pescatori a Mosca Ticino (CPMT),
2 numeri all'anno**

Direttore editoriale:

Piero Zanetti
Mobile: 079 239 05 62
piero.zanetti@newcopy.ch

Presidente:

Mauro Guidali
Via Murinell 11
6864 Arzo
Mobile: 079 413 77 54

Vicepresidente:

Matteo Roncoroni
Mobile: 076 596 00 65

Segretario:

Marco Pollini
Mobile: 076 303 32 86
info@pescamosca-ticino.ch

Responsabile corso di lancio:

Piero Zanetti
Mobile: 079 239 05 62
piero.zanetti@newcopy.ch

**Responsabile corso di
costruzione:**

Cristian Ottonetti
Mobile: 078 932 10 02
cottonetti@hotmail.com

Sede sociale:

Grotto Ponte Vecchio
San Burtulume 4
6528 Camorino
Tel.: 091 857 26 25

INDICE

Pag. 3: **CORSO DI COSTRUZIONE
PER PRINCIPIANTI**

Pag. 4: **CORSO DI LANCIO
PER PRINCIPIANTI**

Pag. 5: **VERBALE
49esima ASSEMBLEA
GENERALE ORDINARIA
di Marco Pollini
Segretario CPMT**

Pag. 12: **UN PESCE INASPETTATO
di Giuseppe Coluccia**

Pag. 15: **LA RESILIENZA
di Davide Gatti**

Pag. 17: **IL PERIODO DELLA FREGA
SI AVVICINA
CARTOGRAFIAMOLO
di Matteo Roncoroni**

Pag. 20: **"SPYDER"
di Cristian Ottonetti**

**RINGRAZIAMO TUTTI GLI
INSERZIONISTI E TUTTI COLORO
CHE CON IL LORO CONTRIBUTO
DANNO LA POSSIBILITÀ DI
STAMPARE IL NOSTRO
BOLLETTINO SOCIALE ED
INVITIAMO I NOSTRI LETTORI
AD ONORARLI NEGLI ACQUISTI**

**Il nostro Club si riunisce di giovedì a partire dalle ore 20.00:
11 settembre, 9 ottobre, 13 novembre e
11 dicembre 2025 per la PANETTONATA,
8 gennaio, 12 febbraio, 12 marzo
al RISTORANTE-GROTTO PONTE VECCHIO DI CAMORINO.**



CORSO DI COSTRUZIONE PER PRINCIPIANTI

Il corso di 5 serate prevede l'apprendimento delle tecniche di base, l'utilizzo degli attrezzi e dei materiali ed una piccola classificazione entomologica degli insetti presenti nelle nostre acque e dei loro cicli vitali.

Le date sono le seguenti:
9, 16, 23 ottobre e
6 e 13 novembre 2025
dalle ore 20.00 alle 22.00
presso la nostra sede al
Grotto Ponte Vecchio, in Arla 29,
6528 Camorino

Il corso vi insegnerà la tecnica di costruzione delle principali mosche secche e ninfe, utilizzando materiali classici, quali collo di gallo, cul de canard e materiali sintetici.

Il Club metterà a disposizione tutti gli attrezzi e materiali necessari per seguire il corso. Chi dovesse avere la propria attrezzatura è invitato a portarla.

Il numero massimo di partecipanti è fissato a 8 persone.

Tassa d'iscrizione per non soci:

Adulti, Fr. 150.-

Giovani sotto i 18 anni, Fr. 100,-.

Tassa d'iscrizione per soci:

Adulti, Fr. 100.-

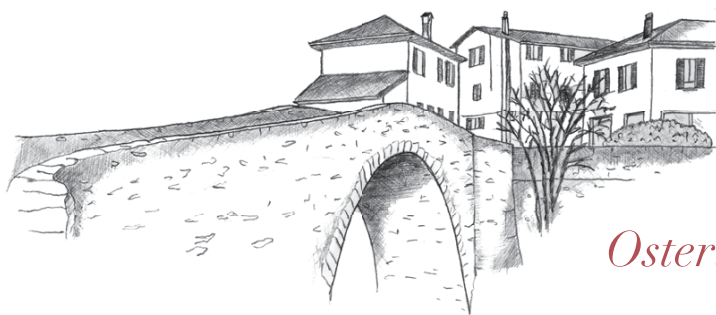
Giovani sotto i 18 anni, Fr. 70,-.

Gli interessati potranno iscriversi tramite formulario sulla pagina:

[https://pescamoscaticino.ch/
corso-di-costruzione-mosche/](https://pescamoscaticino.ch/corso-di-costruzione-mosche/)

Responsabile Cristian Ottonetti:

tel. 078 932 1002



Grotto Ponte Vecchio

C a m o r i n o

CH-6828 Camorino - Tel: +41(0)91 857 26 25

e-mail: grotto.pontevecchio@gmail.com

CORSO DI LANCIO PER PRINCIPIANTI

Il corso di lancio 2026 è previsto all'aperto nei mesi di aprile e maggio a Castione, in date ancora da stabilire.

Il corso di 5 serate, dalle ore 19.00 alle 21.00, sarà diretto da istruttori provetti che insegneranno ai neofiti l'arte per una corretta esecuzione del lancio con la coda di topo.

Il materiale necessario (canna, mulinello, coda e finale) sarà messo a disposizione dal nostro Club, ma coloro che sono già in possesso di una canna da mosca con il rispettivo materiale, sono pregati di portarla.

Tassa d'iscrizione per non soci:

Adulti, Fr. 150.-

Giovani sotto i 18 anni, Fr. 100,-.

Tassa d'iscrizione per soci:

Adulti, Fr. 100.-

Giovani sotto i 18 anni, Fr. 70,-.

Per ragioni logistiche e organizzative il numero massimo di partecipanti è fissato a 8 persone.

Gli interessati potranno iscriversi tramite formulario, a partire dal mese di febbraio, sulla pagina:

<https://pescamosca-ticino.ch/corsi/>

Responsabile Piero Zanetti:

tel. 079 239 05 62

IL TUO NEGOZIO SPECIALIZZATO DI PESCA A MOSCA!



FLY WITH US

FLY FISHING

AARGAUERSTRASSE 60
8048 ZÜRICH
+41 76 803 44 41
CONTACT@FLYWITHUS.CH
FLYWITHUS.CH

Scotts SAGE GUIDELINE LAMSON
SIMMS. YETI HATCH C&F DESIGN
TROUT HUNTER AIRFLO ANREX PARTRIDGE
TICINO HARELINE SWISSCDC



VERBALE 49esima ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA

di Marco Pollini, segretario CPMT

Sabato, 12 aprile 2025
Luogo: Ristorante Ponte
Vecchio, Camorino
Inizio: ore 17.15

Presenti: 41 soci
Ospite il collaboratore scientifico
dell'Ufficio Caccia e Pesca
Christophe Molina.
La maggioranza relativa per le
votazioni è di 21 soci.

Membri di comitato presenti:
Mauro Guidali, presidente;
Matteo Roncoroni, vicepresidente,

in collegamento Skype.
Marco Pollini, segretario;
Giuseppe Coluccia, cassiere;
Luca Valli, membro;
Davide Gatti, membro;
Christian Ottonetti, membro.

1. SALUTO DEL PRESIDENTE

Il Presidente Mauro Guidali apre la 49esima Assemblea Generale ordinaria, porgendo il benvenuto a tutti i soci presenti e ringraziando l'UCP per la presenza del collaboratore scientifico Christophe Molina, mentre è assente scusato Danilo Foresti che è appena diventato papà. Il vicepresidente Matteo Roncoroni parteciperà all'Assemblea in collegamento Skype dal Québec.

Si prosegue con un momento di raccoglimento per gli amici venuti a



**... il negozio
più fornito
per la
pesca
a mosca
del Ticino**

manca nel corso dell'ultimo anno.

2. NOMINA DI 2 SCRUTATORI

Vengono nominati gli scrutatori Giorgio Maghetti e Maurizio Della Vedova.

3. LETTURA ULTIMO VERBALE

Piero Zanetti chiede la dispensa della lettura del verbale dell'ultima Assemblea generale ordinaria, poiché è già stato pubblicato sul SEDGE nr. 45 del mese di settembre 2024. Nessuno ha osservazioni in merito e l'ultimo verbale viene approvato all'unanimità.

4. RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Mauro Guidali legge la relazione del Presidente, pure pubblicata sul bollettino SEDGE nr. 46 del mese di marzo 2025, che viene approvata all'unanimità con un forte applauso dell'Assemblea.

5. RAPPORTO DEL CASSIERE E DEL REVISORE

Il cassiere Giuseppe Coluccia legge il rapporto riguardante la situazione finanziaria del Club:

Entrate CHF 22'123.70

Uscite CHF 21'685.28

Utile d'esercizio CHF 438.42

Il capitale sociale al 31.12.2024 ammontava a CHF 37'974.24.

I soci che hanno pagato la tassa sociale 2024 erano 299.

Nel 2024 abbiamo registrato le seguenti importanti uscite:

Acquisto delle nuove magliette del Club, donazione di CHF 500.- a favore dei comuni di Cevio e Lavizzara e il rinnovo dell'attrezzatura per le semine.

Il cassiere ringrazia il revisore Mike Knecht per il lavoro svolto. Il revisore a sua volta legge il rapporto di revisione, con il quale conferma la correttezza dei conti e la tenuta contabile precisa e ben documentata da parte del cassiere. Mauro Guidali chiede e ottiene l'approvazione dei due rapporti all'unanimità.

6. NOMINA DEI REVISORI

L'attuale revisore Mike Knecht giunge al termine del suo mandato e quale subentrante si propone

Winteler



Udo Oppliger, che svolgerà l'incarico per i prossimi due anni (anno contabile 2025-2026). In qualità di sostituto revisore si propone Alberto Zarri.

L'Assemblea approva all'unanimità le proposte di nomina del revisore e del sostituto revisore.

7. RELAZIONE DEI RESPONSABILI CORSI DI COSTRUZIONE E DI LANCIO

Mauro Guidali cede la parola ai responsabili del corso di costruzione Cristian Ottonetti e del corso di lancio Piero Zanetti, che commentano l'andamento di queste due importanti attività svolte dal Club.

Ottonetti: l'ultimo corso di costruzione ha visto un numero minore di iscritti rispetto agli scorsi

anni, solo quattro partecipanti hanno concluso il corso svoltosi durante cinque serate. In ogni caso i neo-costruttori hanno dimostrato interesse e hanno imparato le basi della costruzione degli artificiali. Zanetti: dal suo punto di vista il corso di lancio è andato molto bene anche se gli iscritti erano parecchi, otto principianti ai quali si sono aggiunti quattro avanzati! Gli fa sempre molto piacere osservare come i principianti che giungono alla fine del corso sanno lanciare, questo è certamente un buon punto di partenza che però richiede costanza e pratica nel tempo. Ci tiene a ringraziare anche tutti coloro che si sono messi a disposizione per dargli una mano. Il Presidente comunica che quest'anno siamo tornati al

Ristorante Hotel CITTADELLA

Fam. Rossoni

Specialità di pesce



Via Cittadella 18
Città Vecchia
CH-6600 Locarno
Tel. 091 751 58 85
Fax 091 751 77 59
www.cittadella.ch



consuetudine numero massimo di otto partecipanti, soprattutto per motivi di gestione degli spazi a nostra disposizione sul campo di Castione.

8. PROPOSTE DELL'ASSEMBLEA AL COMITATO E VICEVERSA

Il comitato non ha ricevuto alcuna proposta da parte dei soci.

Guidali ricorda che durante l'assemblea del 2024 era stato

accettato il progetto pilota per creare delle tratte speciali. Questa proposta l'avevamo poi inoltrata all'attenzione dell'UCP nel mese di maggio 2024.

Come tutti ben ricordano, alla fine di giugno 2024 è avvenuta la devastante alluvione in alta Valle Maggia. La portata di quel tragico evento naturale ci ha inevitabilmente indotti, durante l'incontro



della commissione consultiva nel settembre 2024 e di comune accordo fra tutte le parti presenti, a congelare la nostra proposta perché evidentemente in quel momento non era più proponibile (una delle tre tratte del progetto riguardava proprio quella in Lavizzara duramente colpita) e di discuterla nel gruppo di lavoro nel 2025, insieme alla proposta della FTAP per la creazione di tratte a pesca facilitata con immissioni di pesci pronta cattura.

Fatta questa doverosa premessa, facciamo il punto della situazione: Le importanti modifiche del regolamento cantonale di pesca sono sempre state sostenute con determinazione e convinzione da parte del CPMT, mentre la FTAP le ha sempre criticate e osteggiate.

Questa contrapposizione ha riaperto i contrasti storici fra le due federazioni. Lo scorso mese di ottobre il direttivo FTAP ha convocato urgentemente la commissione corsi d'acqua (CCA) per esprimere parere negativo alla nostra proposta. Guidali fa notare che di fatto, in ottobre 2024, la nostra proposta era già congelata per i motivi appena descritti; perciò, reputa incomprensibile il motivo di riunire in fretta e furia la CCA. Successivamente sono state anche impartite delle direttive alle varie sezioni affinché respingessero la nostra proposta, intesa come "elitaria e poco democratica" nei confronti degli altri pescatori, ma anche questo modo d'agire è da ritenersi del tutto inappropriato ed è frutto di parecchia confusione in seno alla FTAP.



Pacchetti BancaStato
I nostri pacchetti per i ticinesi

Pacchetto GIOVANE	Pacchetto INDIVIDUALE	Pacchetto FAMIGLIA
CHF 0	CHF 12	CHF 20
AL MESE	AL MESE	AL MESE

Scopri di più su www.bancastato.ch/pacchetti

BancaStato

Guidali presenta e commenta il nostro progetto di tratte speciali rielaborato da Roncoroni, che ci rappresenta nell'apposito gruppo di lavoro (FTAP tratte a pesca facilitata e CPMT progetto tratte speciali), in cui vengono proposte unicamente le tratte della Val Piumogna e Val Carassina.

A seguire legge anche la lettera della CCA che esprime il parere negativo al nostro progetto. Guidali non può trattenersi dall'esternare il suo vivo rammarico, poiché quel comunicato conteneva affermazioni non più attuali e false!

Prende la parola Roncoroni per ribadire i punti essenziali della proposta e per metterci al corrente delle critiche che la CCA ha mosso nei nostri confronti, rei secondo loro, di aver tenuto all'oscuro la FTAP senza coinvolgerla nella

discussione. Hanno pure avuto modo di criticare la lunghezza del nostro documento di tre pagine, contenente le spiegazioni, le motivazioni e gli obiettivi del progetto. A seguito di ciò, l'UCP ci ha chiesto di sintetizzare la proposta e pertanto ci siamo subito adeguati. Roncoroni fa notare che, durante la prima riunione del gruppo di lavoro, noi eravamo pronti con una proposta concreta e articolata, mentre la FTAP non aveva preparato nulla a riguardo della loro richiesta di tratte a pesca facilitata, va da sé che in seguito si è perso parecchio tempo in discussioni inutili. Un'ulteriore accusa che ci viene rivolta è che vogliamo promuovere il "catch & release", affermazione non corretta in quanto proponiamo il limite di una cattura giornaliera. Riteniamo

○○ ● plastic - ti centro tubi

Via Mondari 17 CH-6512 Giubiasco Tel: +41 91 850 15 15 Email: ptr@bluewin.ch

- **Tubi e pezzi speciali HDPE - PP su misura**
- **Pozzetti di ispezione per canalizzazione**
- **Camere e contenitori HDPE**
- **Risanamento bacini acqua potabile**
- **Interventi sul cantiere e supporto**

C'è sempre una soluzione migliore



si tratti di un'opportunità molto importante per valutare e capire se fra cinque anni un determinato corso d'acqua riesca a sostenersi senza alcun intervento umano, per arrivare concretamente e finalmente a una pesca sostenibile.

Interviene Zanetti per esprimere la sua convinzione che il diktat sia stato imposto dai vertici della FTAP, in quanto non hanno alcun interesse di dimostrare che un fiume possa autosostenersi, anche perché ci sono le piscicoltura da sostenere; dunque, si oppongono per questioni di principio.

Prende la parola Molina, che prima di tutto porta i saluti dell'UCP e del DT. Dopo le recenti impegnative modifiche del regolamento, dal suo punto di vista manca ancora qualcosa per essere completamente soddisfatti, ma quando si apportano cambiamenti così importanti bisogna tenere in considerazione anche gli aspetti politici. L'UCP, infatti, aveva proposto il limite di 50 catture annuali ma ha dovuto trovare un compromesso con la FTAP. Ritiene che nei prossimi anni sarà importate valutare i risultati delle modifiche entrate in vigore quest'anno. Secondo Molina, un aspetto critico del nostro progetto risiede nel fatto che non abbiamo coinvolto le altre società di pesca interessate, anche se il CPMT non appartiene alla FTAP. Per quanto riguarda il tema degli allevamenti spiega che sono già state dimezzate le semine rispetto al passato, le società non seminano più dappertutto e questo

ISOTECH

Ticino SA

Con qualità dal 1961



CH-6592 S. Antonino
T. +41 91 858 21 17
info@isotech.ticino.ch
www.isotech-ticino.ch

è riscontrabile anche grazie alle pesche elettriche e ai maggiori controlli da parte dell'UCP.

Guidali interviene per ribadire l'importanza di ottenere un riscontro per capire se un corso d'acqua riesca a sostenersi naturalmente.

Per concludere questo importante argomento viene presentato il recente comunicato stampa della Federazione svizzera di pesca "La Svizzera ha urgentemente bisogno del Piano d'Azione per i Pesci", una mozione rivolta alla politica federale affinché si attivi e agisca a favore della protezione dei pesci.

9. VARIE ED EVENTUALI

Viene espressa preoccupazione per il proliferare di uccelli ittiofagi; Molina comunica che, a quanto pare, Fabio Regazzi si sta attivando con una mozione parlamentare per consentire di prelevare gli smerghi che sono in crescita esponenziale.

Guidali chiude l'Assemblea alle ore 18:40, ringraziando tutti i presenti per l'attenzione e invitandoli all'aperitivo offerto dal Club.



UN PESCE INASPETTATO

di Giuseppe Coluccia

Come d'abitudine ormai e visto il mio tempo a disposizione, anche quest'anno con il mese di maggio è partita la stagione di pesca al luccio a streamer sul lago.

Per fortuna il fastidioso gomito del tennista quest'anno mi dà meno fastidio e ne approfitto subito.

La stagione inizia un po' in sordina, non c'è mai una certezza nella pesca, ogni stagione è diversa.

Quest'anno mi sembra girino lucci un po' più piccoli del solito e anche gli attacchi stentano ad arrivare.

L'azione di pesca preferisco concentrarla nelle prime ore del mattino, visto che le temperature aumentano di ora in ora e non pesco mai la giornata intera.

La fedele canna (9 piedi – coda 9) inoltre non è proprio facile da gestire e quindi per non affaticarmi troppo non insisto a lungo.

Quest'anno l'Ufficio Caccia e Pesca,



dando seguito ad uno studio federale, ha avviato un progetto di campionatura dei lucci per verificare la presenza del luccio italico nel nostro lago o se è stato soppiantato o ibridato con il "Northern Pike" introdotto dall'uomo. Quindi mi sono armato di provette per raccogliere dei piccoli campioni per poi inviarli per



le analisi del DNA. Per questo motivo la pesca per me è diventata quasi un lavoro a scopo scientifico. Una buona scusa per uscire a pesca frequentemente.

Ho catturato e campionato parecchio e a occhio mi sembravano quasi tutti "Northern Pike", qualcuno però anche con qualche leggera striatura che potrebbe significare che è un ibrido.

Purtroppo durante una di queste catture, nel combattimento la giuntura della canna si è leggermente allentata e su una delle ultime fughe del luccio la mia fedele vecchia *Admira* in 3 pezzi è diventata una 5 pezzi. Con solo la coda in mano, sono comunque riuscito a guadinare un bel esocidae di quasi un metro (98 cm per l'esattezza).

Dopo tre cappotti e qualche cattura verso inizio giugno, sono uscito di pomeriggio in una giornata leggermente coperta, tanto per dare un senso alla giornata. Al quinto lancio sento uno strattone strano e poi più niente, sarà stata

un'alga. Rifaccio il lancio e stavolta lo strattone è molto più deciso, ferro d'istinto, canna bassa e tiro in maniera decisa. Si blocca tutto, non so cosa succede, sarà il fondo ma non faccio a tempo a pensarlo che sento degli strattoni sulla canna, ma nessuna fuga, caratteristica tipica dei lucci.

Si sente che il pesce è bello, forte e grosso ma non riesco a muoverlo dal fondo. Continua a dare delle belle testate ma non cede. Riavvolgo tutta la coda in eccesso sul mulinello per non avere sorprese in caso di partenza improvvisa, me l'aspetto in ogni momento ma non arriva. Strano sto pesce, mi domando cosa possa essere. Finalmente dopo alcuni minuti riesco a vedere la sagoma sotto la barca; un luccioperca, ma che perca!! A mosca finora ne ho presi un paio ma piccoli, un pesce così non me lo aspettavo. Un po' di agitazione comincia a farsi sentire quando lo vedo sotto la barca, ma ormai stanco, riesco a guadinarlo e issarlo in barca facilmente.



"Personal Best" di perca a mosca lungo 80 cm!! Pesce di tutto rispetto. Non dimenticherò mai quel pomeriggio, anche perché non so quando mi ricapiterà un luccio perca così a mosca..., una

bella soddisfazione.

Con la nostra tecnica si possono insidiare tutti i pesci, basta aver la costanza e la fortuna di essere al posto giusto al momento giusto... Ogni tanto capita!!



LA RESILIENZA

di Davide Gatti

La resilienza è la capacità di resistere, adattarsi e riprendersi da situazioni di stress, minacce o cambiamenti ambientali. Questa abilità si manifesta nell'adattamento a nuovi ambienti, nella sopravvivenza in condizioni estreme, o nella capacità di superare traumi e perturbazioni.

Deriva dal latino "resalio" che significa "risalire", ed è una qualità che può essere sviluppata, coinvolgendo la forza, la flessibilità mentale e un atteggiamento orientato alla soluzione.

Nel caso dei nostri amici "pinnuti", trovo che questo aggettivo calzi a pennello.

Penso soprattutto alle inondazioni ed ai nubifragi, all'innalzamento

delle temperature che, oltre a rendere le acque sempre più calde, stanno sciogliendo ghiacciai e permafrost causando sempre più frane, crolli e colate di materiale che poi si riversano nei corsi d'acqua con le conseguenze che purtroppo ben conosciamo.

Detto ciò, torniamo ad una dimostrazione di resilienza che mi ha stupito ed impressionato particolarmente.

Questa estate, a distanza di due anni dall'ultima volta, sono tornato a pescare in uno dei torrenti che più amo. Quest'ultimo era stato vittima di due violente alluvioni che ne aveva completamente distrutto l'alveo, le rive e pure alcuni accessi (strade, ponti e sentieri). Due anni fa avevo potuto constatare che tutto era cambiato, anzi, distrutto. Non riconoscevo più nulla. E pensare che ricordavo a memoria



tutti i massi, le buche, gli alberi. Conoscevo tutto di quel fiume. Non c'erano più nascondigli, buche, tratti veloci o lenti. Era tutta una sassaia triste e senza anima. L'ho comunque risalito tutto e pescato nelle poche buche rimaste. Inutile dire che la dove prima prendevi decine e decine di trote, ora era praticamente il deserto. Avrò visto 3 pesci in 500m.

Dopo due anni, appunto, ci sono ritornato. Volevo vedere come la natura avesse reagito. Se il fiume si fosse "ricostruito" una struttura tale da permettere a pesci e microfauna di ricominciare.

Ho constatato che alcuni tratti sono rimasti "devastati" così come li avevo lasciati 2 anni or sono. Altri invece, ed è qui che entra in gioco la resilienza di cui parlavo ad inizio articolo, mi ha sorpreso. Il fiume si è preso nuovi spazi che prima non esistevano. Li ha plasmati e resi

nuovamente abitabili. Posti nuovi da esplorare. E chiaramente ci ho provato. Il risultato? Lo definirei incoraggiante.

Non posso dire che sia tornato come un tempo perché non sarebbe vero. Per questo ci vogliono, secondo me, ancora tre o quattro anni se tutto va bene. Ma ho trovato diversi pesci in buona forma che evidentemente hanno trovato il modo di salvarsi e riprendere possesso dei nuovi habitat.

Ero partito quel giorno senza nutrire alcuna speranza ed aspettandomi il peggio. Invece, malgrado tutto, sono tornato a casa soddisfatto. Non perché avessi fatto numeri da record (anzi), ma perché la natura aveva dato dimostrazione, una volta in più, di come sia capace di ripartire quasi da zero e di come sia appunto "resiliente" malgrado tutto.



IL PERIODO DELLA FREGA SI AVVICINA - CARTOGRAFIAMOLO

di Matteo Roncoroni

L'autunno si avvicina e con esso l'abbassamento delle temperature e la caduta delle foglie. L'autunno coincide anche con l'appendere le canne da pesca al muro e l'entrata nel lungo letargo della pesca – *depressione* post-stagione – fatto di rimpianti, buone speranze per il futuro e morsetti da costruzione. Tuttavia, l'autunno coincide anche con una delle espressioni più affascinanti del mondo dei salmo-nidi: la frega (almeno per la trota

fario). Essa è l'atto riproduttivo dei salmonidi e alle nostre latitudini avviene indicativamente fra ottobre e inizio gennaio, a seconda dell'altitudine e della temperatura. La frega è una vera e propria danza con le femmine impegnate a costruire un nido e i maschi intenti a combattere per riprodursi. Una danza veloce, spesso difficile da osservare con i nostri occhi. Più facile, invece, è osservare i nidi – le fortezze che dapprima proteggono le uova e successivamente le trote appena schiuse.

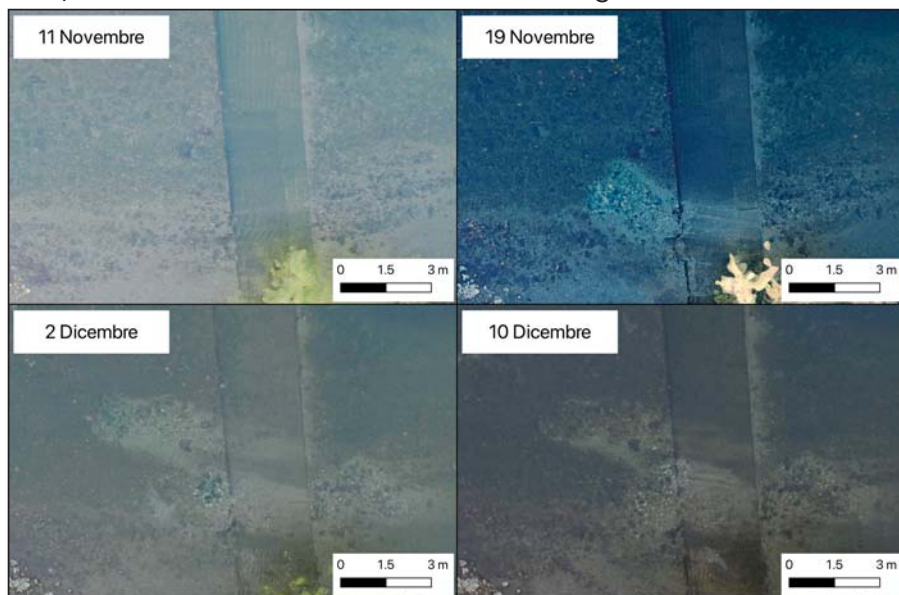
L'osservazione dei nidi è un'attività che permette di avere un contatto diretto e romantico con la natura. L'osservazione ci porta a cammi-



Nido di trota sul fiume Venoge (Canton Vaud), 2017

nare lungo i corsi d'acqua, spesso per molti chilometri, aguzzando la vista alla ricerca dei nidi. Essi, infatti, non sono sempre visibili facilmente perché con il tempo tendono a scomparire a causa del flusso d'acqua o della ricrescita delle alghe e del biofilm. Al di là del romanticismo legato a questa attività, l'osservazione dei nidi ha anche un ruolo nella gestione delle risorse ittiche. La presenza di nidi ci indica infatti se la frega avviene naturalmente e ci fornisce informazioni chiave sul numero potenziale di riproduttori in un determinato

corso d'acqua e sulla loro probabile taglia (le dimensioni del nido dipendono dalle dimensioni dell'esemplare femmina). Queste informazioni sono importanti perché sappiamo, **oggi più che mai**, che la frega naturale è l'unica vera risorsa capace di sostenere le nostre popolazioni di trota fario. Queste informazioni sono dunque la nostra migliore arma per contrastare semine di dubbia necessità (e qualità) e perlopiù dannose per l'ecosistema acquatico. Come possiamo sfoderare la nostra migliore arma?



Evoluzione nel tempo di un sito di frega. Il primo nido è stato costruito il 19 novembre e 12 giorni dopo (il 2 dicembre) è già stato mascherato dal biofilm. In questo stesso lasso di tempo, sono stati costruiti altri nidi. Il grande nido del 2 dicembre è poi stato parzialmente mascherato nei giorni seguenti ed è risultato difficile da osservare il 10 dicembre.

Prendersi del tempo per camminare lungo i fiumi e osservare, osservare e ancora osservare. E poi?

Fotografare ogni nido individuato (anche nel dubbio!), annotarsi le sue coordinate e stimare le sue

dimensioni. E con questi dati?

Un'opzione è quella di inviare le informazioni direttamente all'Ufficio della Caccia e della Pesca. Un aiuto reale all'Ufficio che già sta lavorando in maniera concreta alla cartografia delle zone di riproduzione.

In un'era fatta di smartphone e app, un'altra opzione è raccogliere queste informazioni direttamente nell'app di FIBER, disponibile sia per dispositivi Android e iOS. FIBER (fischereiberatung.ch) è l'ufficio svizzero della consulenza per la pesca e dal 2011 ha lanciato un programma svizzero di "scienza cittadina" chiamato "Laichzeit!" (laichzeit.ch). Il programma ha l'obiettivo di raccogliere dati sulla localizzazione, nel tempo e nello spazio, delle zone di frega delle trote. I dati sono resi pubblici sul portale online di FIBER e visualizzabili (dal 2020) attraverso una carta interattiva.

Ad oggi, il Ticino è uno dei cantoni più cartografati della Svizzera, tuttavia dobbiamo continuare a migliorare questa banca dati. A questo proposito, vi incoraggio, lettori del Sedge, a cartografare i nidi sui fiumi ticinesi. Prendete contatto con i membri del comitato se avete domande o se volete organizzare un'uscita insieme.

<http://pescamosca-ticino.ch>

An advertisement for Suter, a Swiss kitchen manufacturer. The image shows a modern kitchen with dark grey cabinetry, a stainless steel sink, and a black induction cooktop. A blue wavy line graphic runs across the bottom of the image. The text "Artigianato svizzero per la cucina" is prominently displayed in white. Below it, smaller text reads "Realizzato su misura e affinato nella nostra manifattura." The Suter logo is in the top right corner, and the website "suter.ch" is in the bottom right corner.

Artigianato svizzero per la cucina

Realizzato su misura e affinato nella nostra manifattura.

SUTER

suter.ch



SPYDER

di Cristian Ottonetti

In una calda giornata di fine estate, lungo le sponde di un torrente di medie dimensioni, mi ricordavo un anziano signore che mi raccontava delle sue divertenti pescate con le spyder.

Raccontava di passate a filo di corrente, come pescare a secca ma con la mosca appena sotto la superficie.

Addirittura diceva di catturare pesci pescando a scendere con la mosca in trattenuta...!

L'essenzialità di questa tipologia di dressing mi ha sempre affascinato e quindi ho deciso di costruire uno di quelli che più mi ha dato soddisfazione.



TEXTREME
HIGH TECH FLY TYING MATERIALS

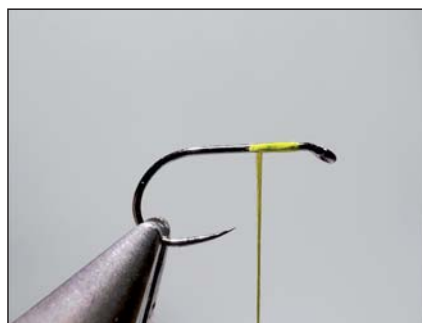


IL DRESSING

Amo:	Dohiku HDD 301 misura 14.
Filo di montaggio:	Textreme power thread small - 02 black.
Corpo:	Textreme midge thread - 19 kiwi olive.
Anellatura:	Textreme magic tinsel - 1/32 purple.
Addome:	SwissCDC lepre argentina naturale.
Hackle:	1 piuma di starna.

MONTAGGIO

Dopo aver fermato l'amo nel morsetto blocchiamo il midge thread sul gambo dell'amo e facciamo qualche spira.



Prendiamo il magic tinsel e seguendo le istruzioni lo mettiamo in leggera trazione.

Si formerà un piccolo tubicino che fisseremo con il midge thread.

Dopo aver dato forma e conicità al corpo formeremo con il magic tinsel l'anellatura del nostro artificiale.



Fatto questo passaggio fermiamo il magic tinsel con il midge thread, facciamo un nodo di chiusura e fissiamo il power thread. Prepariamo la lepre che useremo per realizzare l'addome.



Passiamo un leggero strato di cera per dubbing e mettiamo poca lepre sul filo di montaggio. Lasciandola vaporosa andiamo a formare l'addome.



Prendiamo una piuma di starna e la puliamo prima della peluria e poi lasciando le fibre solo da un lato. Ora possiamo pettinarla e fissarla all'amo con il power thread.



Ora possiamo tagliare l'eccedenza, formiamo le hackle con un paio di giri e poi il nodo di chiusura. Ecco la nostra spyder è pronta per l'uso.



CONSIDERAZIONI

Questa mosca è l'esempio classico della semplicità unita alla massima resa.

Funziona benissimo sia se fatta portare dalla corrente che fatta dragare in superficie.

La pesca a spyder è molto divertente e regala molte soddisfazioni.



NEW COPY

New Copy Sagl
viale G. Motta 7, CH-6500 Bellinzona
copy-print-scan & finishing services
dal piccolo al Grande formato

Membro
Associazione professionale
svizzera Copy Print Suisse



t 091 825 28 18 info@newcopy.ch
f 091 825 28 39 www.newcopy.ch

stampa digitale
copie digitali - fotocopie
rilegature, diversi sistemi
plot "CAD"
fotocopie grande formato
a colori e b/n
stampa grafica
scansione qualsiasi formato

scansioni per "CAD" a colori
plastificazioni grande formato
laminazione grande formato
fissaggio stampe su pannelli
teloni in stamoid
flyer - locandine - prospetti
pieghevoli - biglietti d'augurio
forniture carte